



UNIONCAMERE  
EMILIA-ROMAGNA

s i t u a z i o n e  
c o n g i u n t u r a l e  
d e l l' e c o n o m i a  
i n e m i l i a - r o m a g n a

**16 settembre 2021**

## Sommario

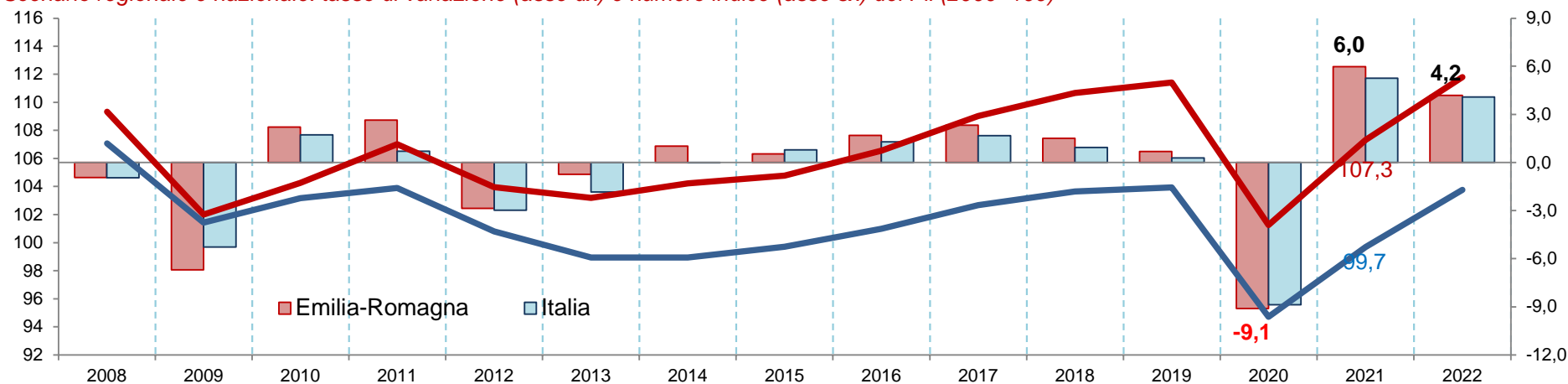
Scenario regionale.....	3
Demografia delle imprese .....	4
Lavoro .....	5
Agricoltura .....	6
Industria.....	7
Costruzioni.....	8
Commercio al dettaglio .....	9
Commercio estero .....	11
Turismo .....	12

## Scenario regionale

Gli “Scenari per le economie locali” elaborati da Prometeia, edizione di luglio 2021 si fondano sull'ipotesi di una veloce fuoriuscita dalla crisi pandemica con un prodotto mondiale che recupera i livelli del 2019 nel corso del 2021. Sono forti le differenze, in particolare nel 2021 all'economia cinese in notevole espansione e a quella americana in forte ripresa, si contrappone la minore dinamicità dell'Unione europea. Per l'Emilia-Romagna, per il 2021 si prospetta una rapida, ma parziale, ripresa (+6,0 per cento), che sarà più contenuta nel 2022 (+4,2 per cento), ma permetterà a fine anno di recuperare il livello del Pil antecedente alla pandemia. La crescita è però sostanzialmente ferma da 20 anni, il Pil reale regionale nel 2021 sarà superiore solo del 7,3 per cento rispetto a quello del 2000. L'andamento regionale mostra un profilo analogo a quello nazionale, ma con una maggiore capacità ripresa. Nel 2021, la crescita sarà solo parziale nei servizi (+3,9 per cento), decisamente più pronta nell'industria (+10,6 per cento), mentre le costruzioni trarranno ampio vantaggio dalle misure adottate a favore della ristrutturazione edilizia e dai piani di investimento pubblico (+17,4 per cento). Nel 2022 la crescita rallenterà decisamente nell'industria (+3,3 per cento) e nelle costruzioni (+7,6 per cento), ancora il settore trainante, mentre accelererà nei servizi (+4,4 per cento). Nel 2020 si è avuta una sensibile riduzione delle forze lavoro e dell'occupazione (-2,9 per cento), per la fuoriuscita dal mercato di molti lavoratori, con un aumento molto più contenuto della disoccupazione, grazie alle misure di salvaguardia. Nel 2021 l'occupazione si ridurrà ancora (-0,8 per cento), il rientro sul mercato del lavoro sarà parziale e aumenterà ulteriormente il tasso di disoccupazione (7,0 per cento), arrivando ai massimi dal 2016. Un'accelerazione della crescita dell'occupazione nel 2022 (+1,7 per cento) la lascerà comunque al di sotto del livello del 2019 del 2 per cento.

<https://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Scenario regionale e nazionale: tasso di variazione (asse dx) e numero indice (asse sx) del Pil (2000=100)



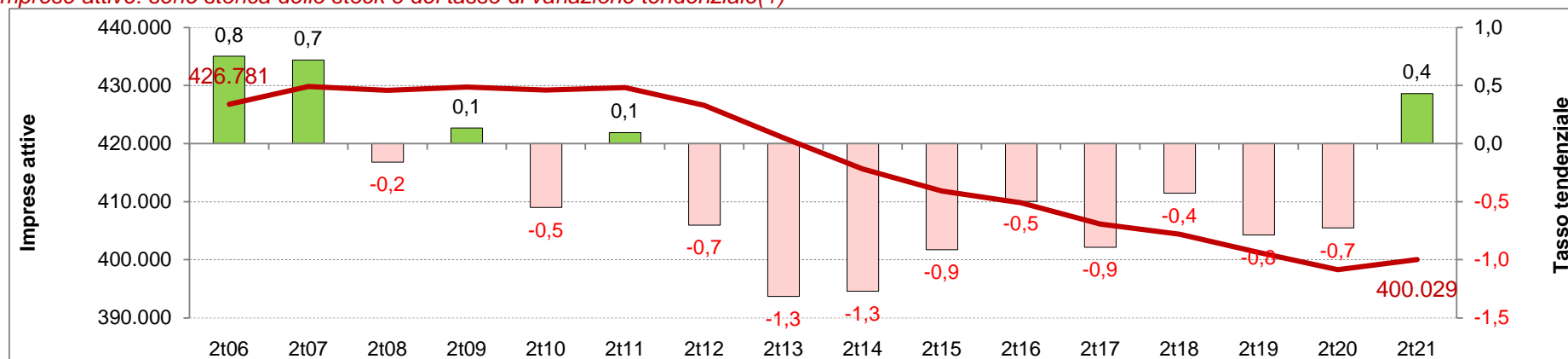
Fonte: elaborazione Unioncamere E.R. su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, agosto 2021.

## Demografia delle imprese

Grazie alla volontà di ripartire e alle misure di sostegno introdotte, dopo più di nove anni di riduzione continua, la base imprenditoriale regionale riprende a crescere in termini tendenziali, nonostante gli effetti della pandemia. Si tratta di un "rimbalzo", ma che riporta la base imprenditoriale in prossimità della dimensione dello stesso trimestre del 2019. A fine giugno, le imprese attive, l'effettiva base imprenditoriale regionale, hanno fatto registrare un aumento tendenziale di 1.714 unità, +0,4 per cento. Questo incremento conferma che gli effetti della pandemia non emergono dalla sola analisi della variazione dello stock delle imprese e testimonia dell'efficacia delle misure introdotte a sostegno delle imprese, che hanno decisamente invertito la tendenza alla riduzione delle attive che proseguiva ininterrotta da nove anni. La base imprenditoriale dell'agricoltura, silvicoltura e pesca si è ridotta di 614 unità (-1,1 per cento). Nella sola manifattura la perdita è stata di 260 imprese (-0,6 per cento), in particolare nell'industria della moda (-124 imprese). Il commercio all'ingrosso perde 308 imprese (-0,9 per cento), mentre il dettaglio ne guadagna 91 (+0,2 per cento). Al contrario, le imprese delle costruzioni hanno rafforzato decisamente la tendenza positiva (+959 unità, +1,5 per cento), beneficiando delle incentivazioni. La crescita della base imprenditoriale si deve principalmente agli altri servizi diversi dal commercio (+1.766 imprese, +1,2 per cento), i contributi positivi maggiori sono venuti dall'immobiliare, dai servizi di supporto alle imprese e dalle attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale, ma un potente segnale di ripresa è giunto dal notevole aumento delle imprese dei servizi ristorazione (+323 unità, +1,3 per cento). L'andamento delle imprese registrate è stato dato dall'aumento delle iscrizioni, riportatesi ai livelli del 2017-2019, che è stato decisamente superiore a quello delle cessazioni, che hanno oltrepassato il minimo assoluto dello stesso trimestre dello scorso anno, ma sono al livello minimo dei precedenti dieci anni.

<https://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

*Imprese attive: serie storica dello stock e del tasso di variazione tendenziale(1)*



(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

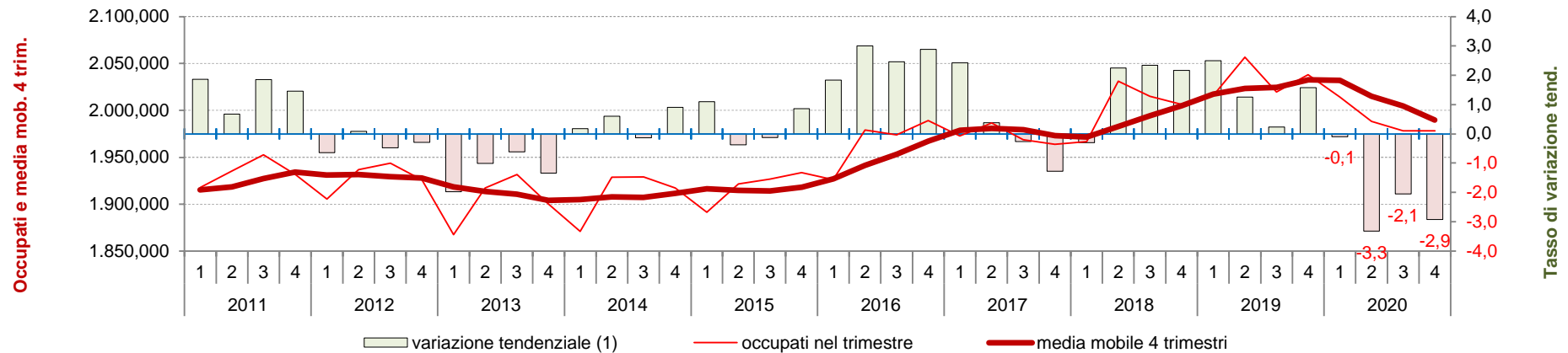
Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

## Lavoro

L'effetto della pandemia si è manifestato con l'inversione della precedente tendenza positiva dell'occupazione, associata a una riduzione della disoccupazione e a una consistente uscita dal mercato del lavoro. Al termine del quarto trimestre 2020 gli occupati sono scesi a poco più di 1 milione e 978 mila con una nuova, più ampia, e attesa, riduzione di circa 60 mila unità (-2,9 per cento) rispetto alla fine del 2019. Nello stesso tempo, i disoccupati si sono stabilizzati a quota 127.643 (-0,9 per cento), corrispondenti a un tasso di disoccupazione del 6,1 per cento nel trimestre, grazie alla riduzione di coloro che sono privi di precedenti esperienze occupazionali. Il tasso di disoccupazione non mostra segnali sostanziali di aumento, infatti, al termine del 2019 era al 5,9 per cento. L'aumento della disoccupazione è stato frenato dal blocco dei licenziamenti e dalla spinta data dalla pandemia alla fuoriuscita dal mercato del lavoro. Si è avuta infatti una nuova riduzione delle forze di lavoro (-2,8 per cento, -61 mila unità) e un contemporaneo aumento delle non forze di lavoro (+2,4 per cento, +54 mila unità), da attribuire a coloro che non cercano e non sono disponibili a lavorare (+52 mila unità +8,8 per cento), mentre gli inattivi in età non lavorativa si riducono marginalmente. Rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, l'occupazione continua a salire solo in agricoltura (+3,0 per cento). Rallenta la discesa degli occupati nell'industria (-1,3 per cento), mentre si è rafforzata la tendenza negativa per l'occupazione nelle costruzioni (-4,3 per cento). Soprattutto accelera la biennale tendenza negativa nei settori del commercio e dell'alberghiero e ristorazione (-9,8 per cento), particolarmente colpiti dalle restrizioni conseguenti alla pandemia. Negli altri settori dei servizi (escluso commercio, alloggio e ristorazione) la diminuzione è stata più leggera (-1,4 per cento) grazie al permanere in attività dei settori dei servizi alle imprese.

5

Occupati in Emilia-Romagna, dati trimestrali, media mobile e tasso di variazione tendenziale (1).



(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

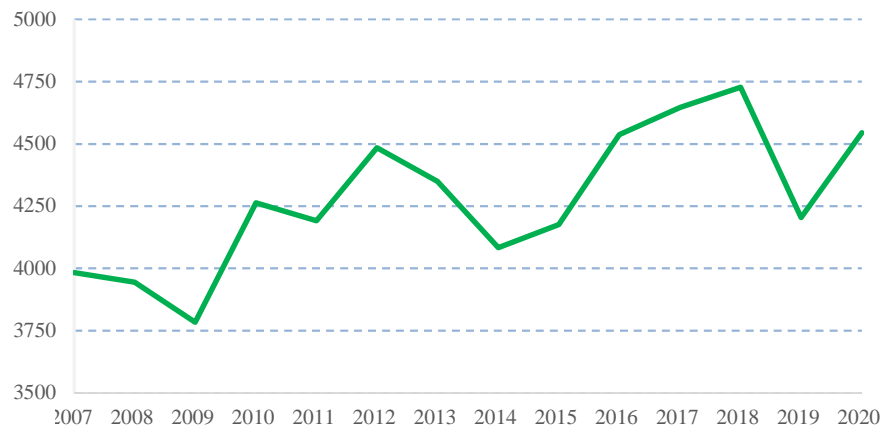
Fonte: Elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat.

## Agricoltura

In base alle stime elaborate dalla Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna, il valore 2020 della produzione agricola regionale si è attestato attorno ai 4,54 miliardi di euro. Dopo la pesante flessione registrata nel 2019 (-10,8%), il settore agricolo regionale mette a segno un netto recupero in termini di fatturato con una crescita complessiva di quasi 340 milioni di euro, corrispondente ad un incremento percentuale su base annua di circa l'8 per cento, grazie al contributo di quasi tutti i comparti, a conferma delle caratteristiche anticicliche del settore agricolo pur in un contesto economico generale di particolare difficoltà. Il contributo di allevamenti e coltivazioni al successo dell'annata risulti perfettamente equilibrato, con una crescita per entrambi di quasi 170 milioni di euro, che in termini relativi si traduce in un aumento di +8,5 per cento per gli allevamenti e +7,6 per cento per le coltivazioni.

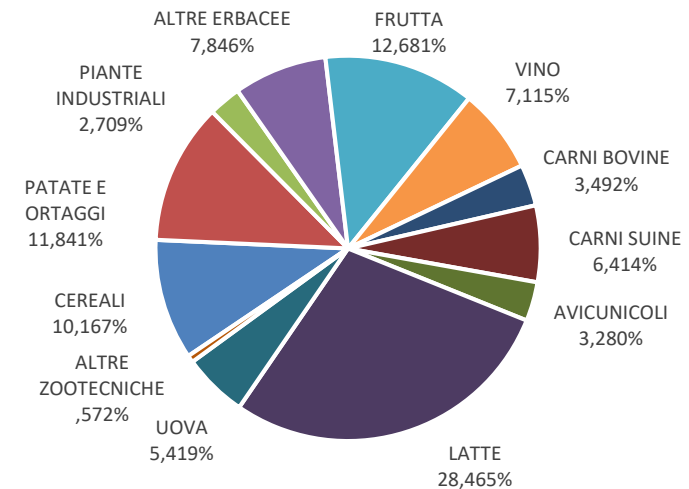
Un'analisi più approfondita: <https://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

*Andamento del valore della produzione agricola dell'Emilia-Romagna a prezzi correnti (milioni di euro)*



Fonte: Regione Emilia-Romagna - Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca.

*Ripartizione (%) per l'annata 2020 dei valori produttivi dei diversi comparti agricoli dell'Emilia-Romagna.*



Fonte: Regione Emilia-Romagna - Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca.

## Industria

Nel secondo trimestre 2021 si è fatta decisa la fase di recupero avviata nel trimestre precedente. La ripresa dell'attività a livello mondiale e in minore misura, europeo e nazionale, ha favorito un ampio, ma ancora parziale recupero dei livelli di attività precedenti.

Nel secondo trimestre 2021 il volume della produzione delle piccole e medie imprese dell'industria in senso stretto dell'Emilia-Romagna ha messo a segno un recupero eccezionale (+20,1 per cento) rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, che conferma la fine della più intensa recessione mai sperimentata dopo quella del 2009, ma il livello della produzione è risultato ancora inferiore del 4,1 per cento rispetto a quello dello stesso trimestre del 2018, senza tenere conto della mancata crescita.

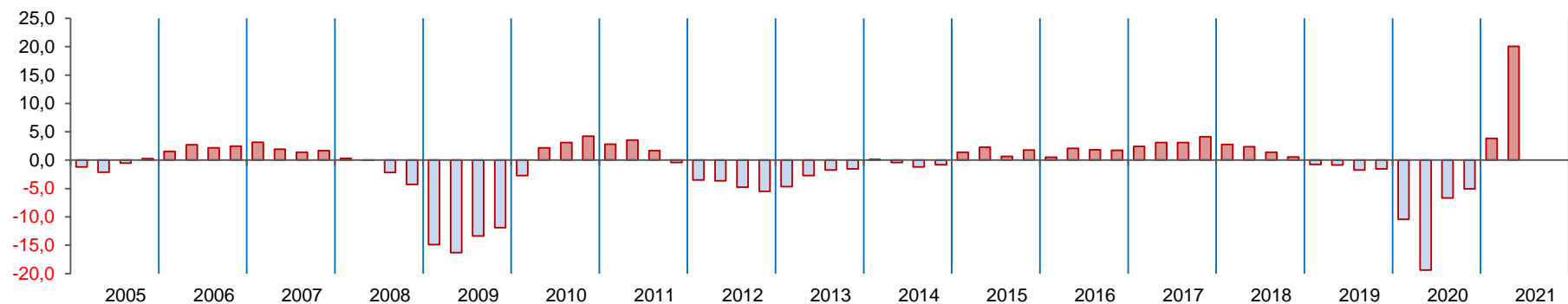
L'attività è in forte recupero, ma tra i settori varia sensibilmente l'intensità della ripresa. In particolare, nonostante una forte ripresa dei risultati sui mercati esteri, il rimbalzo è più contenuto per l'industria alimentare che meno aveva sofferto della recessione da pandemia, ma che per questo è l'unica tra quelle considerate ad avere già pienamente recuperato i livelli del 2019.

All'opposto la ripresa è stata decisamente più rapida soprattutto per la piccola industria del legno e del mobile, per l'industria metallurgica e delle lavorazioni metalliche, caratterizzata da una fitta rete di piccole e medie imprese al centro di molteplici catene produttive, e per l'ampio aggregato delle industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto.

Un'analisi più approfondita: <https://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

7

### Andamento della produzione industriale, tasso di variazione tendenziale



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

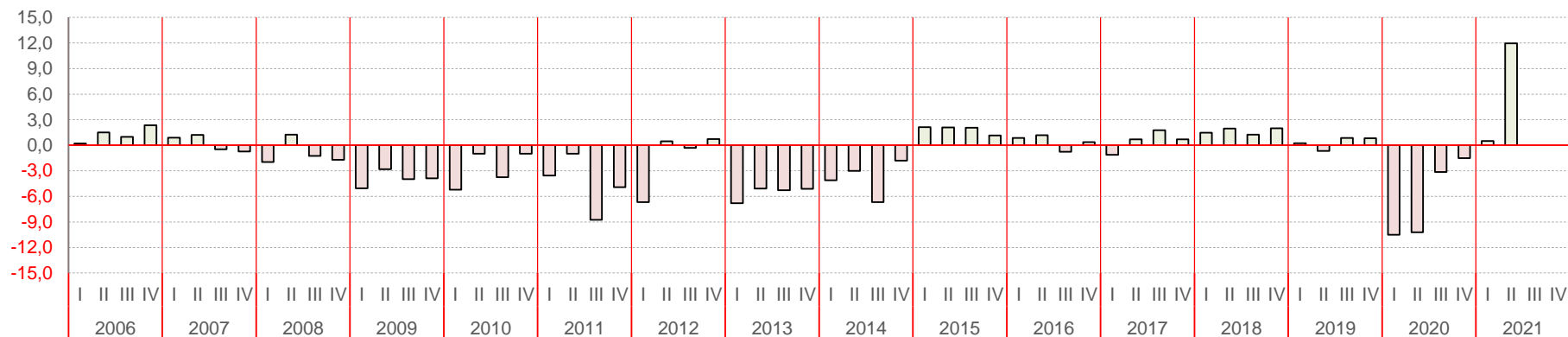
## Costruzioni

Nel secondo trimestre 2021, nonostante la residua pressione della pandemia, la tendenza positiva per l'industria delle costruzioni emiliano-romagnola si è decisamente rafforzata permettendo di recuperare a pieno i livelli dello stesso trimestre del 2019. Tra aprile e giugno, gli stimoli introdotti a sostegno del settore delle costruzioni, la capacità organizzativa delle imprese e il progressivo recedere della pandemia hanno reso possibile una decisa accelerazione della ripresa avviata lo scorso trimestre, tanto da permettere di realizzare un notevole incremento del volume d'affari a prezzi correnti rispetto allo stesso periodo del 2020 (+11,9 per cento). Il volume d'affari ha quindi ora pienamente recuperato il livello dello stesso periodo del 2019, superandolo dello 0,5 per cento. Altro cammino resta da fare per recuperare la crescita perduta lo scorso anno.

A fine giugno la consistenza delle imprese attive, che costituiscono l'effettiva base imprenditoriale, nelle costruzioni è risultata pari a 65.957 unità, con un ulteriore incremento di 959 imprese (+1,5 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2020. Non solo si è quindi registrato un quarto segno consecutivo di crescita tendenziale delle imprese attive delle costruzioni dopo più di dieci anni di incessante riduzione, ma l'espansione della base imprenditoriale è risultata più ampia di quella rilevata nel trimestre precedente. La tendenza negativa, che aveva raggiunto il culmine nel 2013 e da allora si era andata gradualmente indebolendo, pare essere stata definitivamente interrotta

Un'analisi più approfondita: <https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

*Congiuntura delle costruzioni. Tasso di variazione tendenziale del volume d'affari*



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna



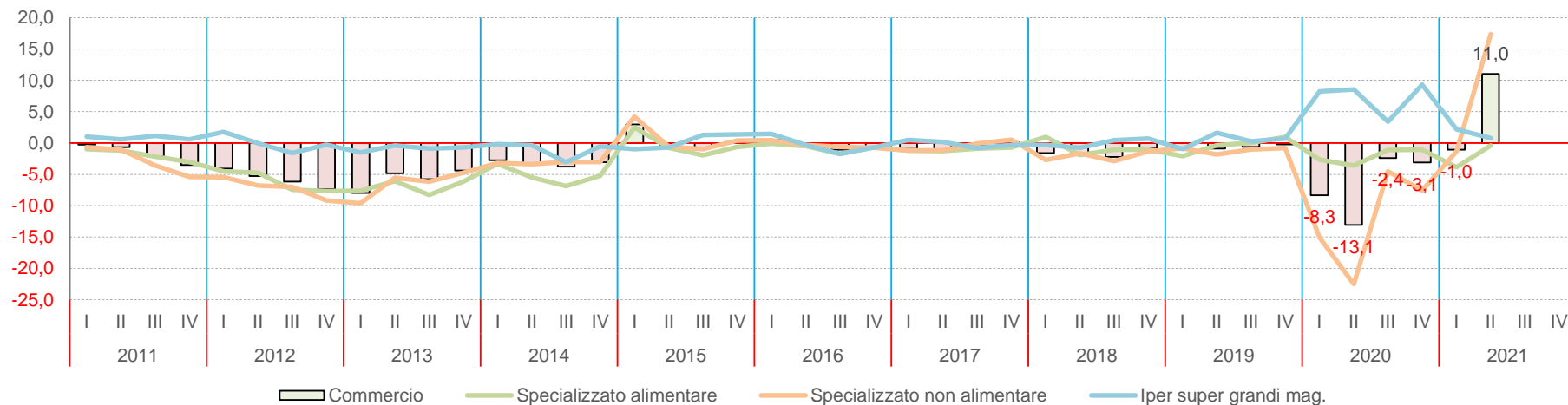
## Commercio al dettaglio

Il regredire della pandemia e il confronto tendenziale con il secondo trimestre 2020, pienamente interessato dal lock down, hanno determinato una decisa inversione di tendenza delle vendite (+11,0 per cento). Il recupero è stato solo parziale, ma consistente e ha permesso di avvicinare il livello del secondo trimestre 2019. Le vendite sono risultate inferiori di solo il 3,5 per cento rispetto ad allora. Nel trimestre in esame la ripresa delle vendite non ha interessato tutte le tipologie del dettaglio, anzi è stato trainato dalla fine della dilazione dei consumi non alimentari indotta dalla pandemia. Le vendite dello specializzato alimentare hanno accusato una lieve, ma ulteriore, flessione (-0,4 per cento). Invece il dettaglio specializzato non alimentare ha beneficiato di un deciso recupero delle vendite (+17,4 per cento), frutto dell'alleggerimento delle misure sanitarie, del progresso della vaccinazione e del recupero del precedente dilazionamento dei consumi, che è risultato comunque parziale e non ha permesso il ritorno ai livelli dello stesso trimestre del 2019. Iper, super e grandi magazzini hanno nuovamente beneficiato della situazione, sia pure in misura più ancora più contenuta (+0,8 per cento), capitalizzando una fase di aumento delle vendite ininterrotta da 9 trimestri, che ha condotto a una crescita del 7,4 per cento nel corso del 2020. Dopo avere contenuto la riduzione della base imprenditoriale nei trimestri scorsi, il "gelo" calato sulla demografia delle imprese, per effetto della pandemia e delle misure adottate a tutela delle attività, nel secondo trimestre 2021 ha determinato il primo aumento della base imprenditoriale di dettaglio (+0,2 per cento) dopo nove anni di continua e crescente tendenza alla sua riduzione.

Un'analisi più approfondita: <https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

9

*Congiuntura del commercio al dettaglio. Tasso di variazione tendenziale delle vendite*



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna, Unioncamere, Indagine sugli andamenti congiunturali del commercio.

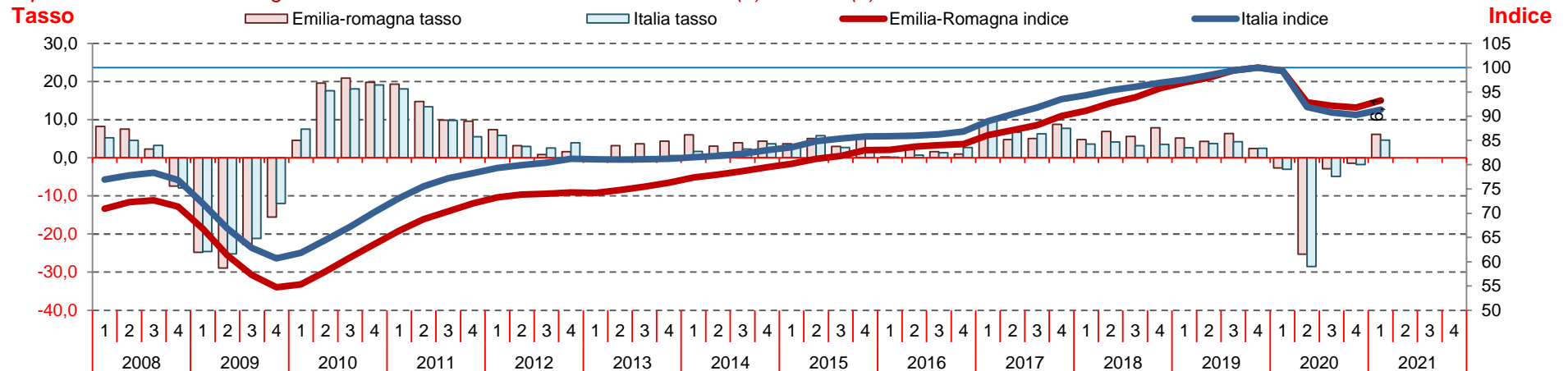
## Commercio estero

Tra gennaio e marzo 2021 le esportazioni emiliano-romagnole hanno fatto segnare un più che completo recupero (+6,1 per cento) rispetto al primo trimestre dello scorso anno, risultando superiori del 3,2 per cento alle vendite estere dello stesso trimestre del 2019, e sono risultate pari a poco più 16.642,0 milioni di euro, corrispondenti al 14,1 per cento dell'export nazionale. L'andamento regionale è apparso migliore rispetto a quello nazionale (+4,6 per cento) e a quello dell'export del Veneto e della Lombardia. I maggiori contributi alla crescita sono giunti dalle esportazioni del fondamentale settore dei macchinari e apparecchiature meccaniche, dei mezzi di trasporto e dell'industria delle apparecchiature elettriche, elettroniche, ottiche, medicali e di misura. L'unico apporto negativo è venuto dalle vendite estere delle industrie della moda. La ripresa è stata buona sui mercati dell'Unione europea, la principale destinazione dell'export regionale, e dell'Asia centrale e orientale. In particolare, in Cina l'aumento ha superato il 40 per cento. Le vendite estere hanno avuto una crescita molto più contenuta sui mercati americani.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

10

### Esportazioni emiliano-romagnole e italiane: tasso di variazione tendenziale (1) e indice (2)



(1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse sx). (2) Indice: media mobile degli ultimi quattro trimestri, base anno 2019=100 a valori correnti (asse dx).

Fonte: Elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat, Esportazioni delle regioni italiane.

## Turismo

Ecco i dati dell'ultima rilevazione dell'Osservatorio turistico regionale di Unioncamere Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna – in collaborazione con Trademark Italia.

L'industria turistica regionale chiude i **primi otto mesi del 2020**, un anno segnato negativamente dalla pandemia di Covid-19, con circa 29,5 milioni di presenze, in flessione del -39,2% rispetto ai circa 48,5 milioni registrati nel 2019. Gli arrivi turistici raggiungono i 5,5 milioni, con un -47,4% rispetto ai circa 10,5 milioni del 2019. Per quanto riguarda le provenienze della clientela, l'elaborazione evidenzia la flessione di quella nazionale di oltre il 30% (-39,5% di arrivi e -29,8% di presenze) e di quella internazionale di circa il 70% del movimento (-70,8% di arrivi e -69,5% di presenze).

Il movimento turistico rilevato per la **Riviera dell'Emilia-Romagna nel periodo gennaio-agosto 2020** presenta una flessione del 40,2% degli arrivi e del -35,4% delle presenze. La componente nazionale della domanda perde circa il 30% del movimento (-33,4% di arrivi e -26,3% di presenze), quella internazionale circa il 70% (-69,6% di arrivi e -69,8% di presenze)

Il bilancio del periodo gennaio-agosto 2020 nelle maggiori **Città d'arte e d'affari dell'Emilia-Romagna** presenta una flessione del -58,7% degli arrivi e del -53,1% delle presenze. In diminuzione la clientela italiana (-50,7% degli arrivi e -41,7% delle presenze), ma ancor più quella internazionale (-71,2% di arrivi e -69,4% di presenze).

Il periodo gennaio-agosto 2020 si chiude in flessione per il **comparto ricettivo appenninico**, anche se con un livello meno accentuato rispetto agli altri comparti turistici regionali, con una flessione del -28,7% degli arrivi e del -28,1% delle presenze.

I primi otto mesi del 2020 per l'**offerta termale dell'Emilia-Romagna** presentano una diminuzione degli arrivi (-53,7%) e delle presenze (-53,8%) nelle strutture ricettive.

<https://www.ucer.camcom.it/osservatori-regionali/os-turistico>

Unioncamere Emilia-Romagna distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Ecco le principali risorse che distribuiamo on line



UNIONCAMERE  
EMILIA-ROMAGNA

## **Analisi trimestrali congiunturali**

### **La situazione congiunturale dell'economia dell'Emilia-Romagna**

In sintesi la situazione della congiuntura dell'economia regionale.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scecoer>

### **Congiuntura industriale**

Fatturato, esportazioni, produzione, ordini per settori e dimensione delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

### **Congiuntura dell'artigianato**

Fatturato, esportazioni, produzione, ordini dell'artigianato.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

### **Congiuntura del commercio al dettaglio**

Vendite e giacenze per settori e classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

### **Congiuntura delle costruzioni**

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

### **Demografia delle imprese - Movimprese**

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

### **Demografia delle imprese - Imprenditoria estera**

Stato e andamento delle imprese estere, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

### **Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile**

Stato e andamento delle imprese femminili, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

### **Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile**

Stato e andamento delle imprese giovanili, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

### **Addetti delle localizzazioni di impresa**

L'andamento degli addetti delle localizzazioni di impresa sulla base dei dati Inps.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/addetti-localizzazioni/>

### **Esportazioni regionali**

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

### **Scenario di previsione Emilia-Romagna**

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Prometeia.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

## **Analisi semestrali e annuali**

### **Rapporto sull'economia regionale**

A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

## **Banche dati**

### **Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna**

Free e aggiornati dati nazionali, regionali e provinciali su congiuntura economica, demografia delle imprese e altro ancora

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd>